



Calendario

Dal 10 Giugno
al 17 Settembre 2023

Onoranze funebri
SELMi
Piazza Ospedale Maggiore
Telefono 02-6435429

Sabato	10 Giugno Ore 9.00	Preti 2023: «Ancorati a Gesù, sorgente d'amore» L'arcivescovo ordina in Duomo 15 sacerdoti novelli
Domenica	11 Giugno	Il domenica dopo Pentecoste
Lunedì	12 Giugno	Ore 8.00 Apre l'Oratorio Estivo 2023
Venerdì	16 Giugno	Sacratissimo cuore di Gesù
Domenica	18 Giugno	III domenica dopo Pentecoste
Sabato	24 Giugno	Natività di san Giovanni Battista Ore 15.00 Il card. Christoph Schönborn, arcivescovo di Vienna, ordina nella basilica di San Paolo fuori le mura a Roma 7 nuovi sacerdoti e 5 nuovi diaconi della Fraternità San Carlo Borromeo. Tra i preti novelli don Andrea Scholz che vive nella casa parrocchiale e che molti conoscono perché ha partecipato alle benedizioni delle case lo scorso anno. Don Andrea celebrerà la sua prima messa da noi Domenica 2 Luglio alle ore 19.00
Domenica	25 Giugno	IV domenica dopo Pentecoste
Venerdì	30 Giugno	Festa di chiusura dell'Oratorio Estivo 2023
... Martedì	15 Agosto	Solemnità dell'Assunzione della B.V. Maria S. Messe alle ore 10.30 e 19.00

Orario delle s. Messe nel periodo estivo
dal 1° Luglio al 15 Settembre
da Lunedì a Sabato solo alle ore 18.00
Tutte le Domeniche alle ore 10.30 e 19.00

IL SANCARLINO VI AUGURA BUONA ESTATE E BUON CAMMINO
ARRIVEDERCI AL 17 SETTEMBRE 2023

Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb **Vice parroco:** don David Crespo, fscb

Ufficio: chiuso nel periodo estivo, ma potete sempre inviarci una e-mail

PUOI RAGGIUNGERCI SUI SEGUENTI SOCIAL:

sancarloallacgranda@gmail.com - sancarloallacgranda.it - facebook/sancarloallacgranda
e Canale Youtube san carlo alla ca granda

La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Crédit Agricole codice IBAN IT38N0623001634000015015223
e anche su Satispay, istruzioni sul sito della parrocchia

il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano
Anno XXVII 10 Giugno—17 Settembre 2023 Foglio d'informazione parrocchiale N. 12

28 MAGGIO
PRIME COMUNIONI



**8 GIUGNO 2023 PROCESSIONE
CITTADINA DEL CORPUS DOMINI**



Cari Amici,
siamo alle porte dell'inizio del nostro Oratorio Estivo! Da lunedì e per tre settimane un bel gruppo di ragazzi riempirà il nostro Oratorio con la loro gioia e il loro entusiasmo. Vi invito ad accompagnarci con la vostra preghiera e se potete con un aiuto economico per le famiglie più bisognose e una disponibilità di tempo per dare una mano alla squadra cucina e pulizie.

Ogni lunedì alle 9.15 inizieremo la settimana con la Santa Messa per mettere Gesù al centro del cuore di ognuno. Buona domenica,
don Jacques

"Chi cerchi?" è "l'interrogativo della vita, lo stesso che Gesù rivolse a Maria Maddalena, chiamandola per nome.

Chi cerchi, non che cosa cerchi, perché le cose non bastano per vivere; per vivere occorre il Dio dell'amore"

Papa Francesco

Il Pellegrinaggio è un gesto di fede popolare a cui partecipano ogni anno decine di migliaia di persone, soprattutto giovani, accompagnati da adulti. Il cammino notturno verso la Santa Casa di Loreto si snoda attraverso 28 chilometri tra le colline marchigiane ed è scandito dalla preghiera, dal canto e dal silenzio.

Ormai è da anni che faccio la Macerata Loreto e mi sono mancati i due anni di sospensione per la pandemia. Fin dalla prima volta ho sperimentato che è un'esperienza che vale la pena di vivere, incontrare e camminare insieme a gente di tutte le parti del mondo, a cui viene spontaneo raccontarsi.

Sette anni fa, se non mi sbaglio, pioveva e una donna aveva perso il suo gruppo e si stava perdendo d'animo, vedevo che faceva fatica: l'ho accompagnata per un tratto, anzi, lei ha accompagnato me, e ci siamo conformati a vicenda e l'anno successivo un amico mi ha detto che questa storia era stata pubblica-

ta su Tracce perché lei aveva raccontato di aver trovato un uomo africano che l'aveva aiutata a superare quel momento di sconforto.

Mi piace avvicinare la gente, capire se è in difficoltà, perché siamo tutti in difficoltà, perché la vita ci mette alla prova.

Mi dà gioia partecipare a questo pellegrinaggio. Il primo anno, devo dire, ho fatto fatica, perché... il Signore ha fatto la notte per riposare, ma è solo una notte, per cui è una fatica che vale la pena, sono cresciuto in una famiglia cristiana, questa cosa è dentro di me.

Il nostro problema in generale è che quando chiediamo qualcosa



al Signore e non la riceviamo: ciao, ce ne andiamo! Ma non è così. Il Signore vuole capire chi sei tu. Se ti desse subito quello che chiedi, tu sei contento, e vai via. Invece il Signore vuole che resti. Vuole vederti convinto.

Vogliamo tutto adesso, subito. Non riusciamo ad avere quella pazienza necessaria. Il Signore non fa le cose come le pensiamo noi.

Quando siamo in quelle difficoltà dalle quali è difficile uscire, ci chiediamo: Signore, esisti o no? Lo so che il cristianesimo non è una cosa facile, ma dobbiamo viverlo, per questo faccio questo cammino insieme, è una cosa che io proprio adoro.

E faccio anche altri cammini, quello di Pampuri ad esempio, a settembre di ogni anno.

Per cui vado, partiamo sabato mattina da Lambrate in pullman: ci lascerà allo stadio di Macerata e poi lo ritroveremo quando arriviamo a Loreto.

E, prima di arrivare, so che passeremo da un paesino dove alle cinque del mattino ci accoglierà il sindaco con tutto, caffè, tè caldo, brioches, tutto. Non ci peserà la notte. Sono già là, sono in cammino!

Junior

«Oggi la questione che dobbiamo maggiormente affrontare non è tanto il problema di Dio – l'esistenza di Dio, la conoscenza di Dio – ma il problema dell'uomo, la conoscenza dell'uomo e il trovare nell'uomo stesso l'impronta che Dio vi ha lasciato perché egli possa incontrarsi con Lui». Così papa Francesco, centrando l'attualità e l'urgenza di una riconquista dell'umano.

Tracce di Giugno è in distribuzione anche in parrocchia da questa domenica.

Junior

CHE COS'È INFATTI LA VITA SE NON DONO?



Per esempio "donare sangue". Desidero fare l'elogio dei donatori e incoraggiare a donare sangue tutti coloro che ne sono in condizione. [...]

Per esempio: donare tempo. Desidero fare l'elogio dei volontari, fare l'elogio e incoraggiare quelli che sono l'anima e il sostegno di tante iniziative di solidarietà che rendono ogni angolo di Milano e della Diocesi un angolo sorridente. [...]

Per esempio: donare soldi. Desidero fare l'elogio di coloro che se non possono fare altro, sono però pronti a contribuire con qualche soldo all'impresa di carità. [...]

Donare sangue, donare tempo, donare soldi: sono degli esempi banali in questo momento in cui si celebra una solennità così importante come quella del "Corpus Domini".

Si tratta di gesti minimi: si

possono anche disprezzare come aspetti marginali.

Forse può essere considerato inopportuno richiamare l'attenzione sui gesti minimi, quando si dice che è il sistema che è sbagliato. C'è il rischio che applaudire il gesto minimo possa distogliere l'attenzione dalla drammaticità dei problemi e dalla perversione di un sistema iniquo, ingiusto.

Tuttavia contemplando l'offerta che Gesù fa di sé ("questo è il mio corpo"; "questo è il mio

sangue") ci lasciamo convincere a praticare i gesti minimi che siano segno di un modo di intendere la vita.

Non si tratta di ridursi a qualche piccola opera buona quasi che basti a riscattare tutta una vita vissuta in modo sbagliato, tutto un sistema che umilia l'umanità. Donare sangue, donare tempo, donare soldi: sono solo piccoli esercizi accessibili a tutti. Però possono essere un piccolo incoraggiamento a fare piccoli doni perché tutta la vita sia dono.

Che cos'è, infatti, la vita se non un dono?

"Colui che mangia di me vivrà per me (Gv 6,57)": i discepoli che entrano in comunione di fede con Gesù vivono per lui, vivono di una vita che si fa dono, come Gesù che si è fatto pane per la vita del mondo.

**Mons. Mario Delpini,
arcivescovo**

